



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

INDICE

STATO PATRIMONIALE	6
CONTO ECONOMICO	10
NOTA INTEGRATIVA	13
Attività svolta	13
Appartenenza a un Gruppo	13
Criteri di formazione	14
Criteri di valutazione	15
Dati sull'occupazione.....	18
ATTIVITÀ.....	19
B) Immobilizzazioni.....	19
C) Attivo circolante.....	21
D) Ratei e risconti	24
PASSIVITÀ	25
A) Patrimonio netto.....	25
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26
D) Debiti.....	27
E) Ratei e risconti.....	28
CONTI D'ORDINE	29
A) Valore della produzione.....	30
B) Costi della produzione	31
C) Proventi e oneri finanziari.....	35
E) Proventi e oneri straordinari	36
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009	39
un triennio di attività in sintesi	39

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE	41
analisi della situazione patrimoniale	45
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE	48
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	50
Evoluzione prevedibile della gestione	50
Proposte all'assemblea	51

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	831.434	1.292.601
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.800	7.200
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	362.706	34.350
7) Altre	418.140	567.577
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.617.080	1.901.727
II) Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	694.698	1.020.115
Totale immobilizzazioni materiali (II)	694.698	1.020.115
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.311.778	2.921.842
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.900	250
Totale rimanenze (I)	1.900	250
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.312.636	9.635.344
Totale crediti verso clienti (1)	1.312.636	9.635.344
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	300.000	300.000
Totale crediti vs controllanti (4)	300.000	300.000
4 ter) Imposte anticipate	2.438	4.795
Totale imposte anticipate (4ter)	2.438	4.795
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.755.288	1.347.200
b) Esigibili oltre 12 mesi	13.023	13.893
Totale crediti verso altri (5)	1.768.311	1.361.093
Totale crediti (II)	3.383.385	11.301.232
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		

6) Altri titoli	2.545.119	3.087.831
ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	2.545.119	3.087.831
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	15.431.917	6.915.050
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.063	2.414
Totale disponibilità liquide (IV)	15.434.979	6.917.464
Totale attivo circolante (C)	21.365.383	21.306.778
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	14.814	5.509
- Risconti attivi	1.798.517	1.707.724
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.813.331	1.713.233
TOTALE ATTIVO	25.490.492	25.941.852

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.500.000	2.500.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	537.567	537.567
V) Riserve statutarie		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve	4.871.706	4.861.154
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.022	510.552
Totale patrimonio netto (A)	8.960.296	8.409.274
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	507.200	463.416
D) DEBITI		
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	882.277	838.472
Totale acconti (6)	882.277	838.472
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	12.648.286	14.240.152
Totale debiti verso fornitori (7)	12.648.286	14.240.152
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	423.865	454.656
Totale debiti tributari (12)	423.865	454.656
13) Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale		
a) Entro 12 mesi	176.074	178.516
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	176.074	178.516
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	1.882.602	1.348.442
Totale altri debiti (14)	1.882.602	1.348.442
Totale debiti (D)	16.013.103	17.060.238
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	9.894	8.924
Totale ratei e risconti passivi (E)	9.894	8.924
TOTALE PASSIVO	25.490.492	25.941.852
CONTI D'ORDINE		

	31/12/2009	31/12/2008
Fidejussioni ricevute	3.875	3.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.875	3.875

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.837.509	14.926.622
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	1.650	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	158.843.273	167.912.652
Totale altri ricavi e proventi (5)	158.843.273	167.912.652
Totale valore della produzione (A)	173.682.431	182.839.274
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	61.566	143.554
7) Per servizi	165.567.592	174.957.704
8) Per godimento di beni di terzi	299.339	284.615
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.349.951	2.187.780
b) Oneri sociali	776.882	738.398
c) Trattamento di fine rapporto	158.926	152.313
e) Altri costi	257.580	132.463
Totale costi per il personale (9)	3.543.339	3.210.954
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.123.484	1.200.548
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	769.669	1.171.303
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	102.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.995.153	2.421.851
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	-	600
14) Oneri diversi di gestione	239.219	221.646
Totale costi della produzione (B)	171.706.206	181.240.924
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	1.976.225	1.598.350
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	15.599	46.380
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	221.794	285.112
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	221.794	285.112
Totale altri proventi finanziari (16)	237.393	331.492

17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	347.400	691.739
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	347.400	691.739
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	-110.007	-360.248
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
d) Altri	0	225.397
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	0	225.397
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	0	-225.397
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	61.861	151.299
Totale proventi straordinari (20)	61.861	151.299
21) Oneri straordinari		
3) Varie	129.112	184.756
Totale oneri straordinari (21)	129.112	184.756
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-67.252	-33.457
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.798.967	979.248
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	745.588	466.102
b) Imposte differite e anticipate	2.357	2.594
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	747.945	468.696
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.051.022	510.552

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Bruno Barzellotti

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA

La società opera nel settore dei servizi telematici. È la società informatica del notariato, nata nel 1997 per gestire l'informatizzazione dei processi documentali dei notai e l'interazione con la Pubblica Amministrazione; ha realizzato con la R.U.N. Rete Unitaria del Notariato tutte le applicazioni di e-government del notariato italiano: sistemi di servizi integrati capaci di colloquiare tra loro e con la PA. Per ulteriori informazioni in merito all'attività svolta dalla società, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo.

L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento.

Nella seguente tabella sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato:

Bilancio del Consiglio Nazionale del Notariato alla data del 31 dicembre 2008 (dati in migliaia di Euro)			
Stato patrimoniale			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	2.328	Patrimonio netto	11.443
Crediti	6.530	Fondi per rischi e oneri	2.000
Investimenti finanziari	198	Fondi previdenziali	4.534
Disponibilità	13.911	Debiti e residui passivi	4.990
Totale	22.967	Totale	22.967
Conto economico			
ENTRATE		SPESE	
Entrate contributive	29.048	Uscite correnti	30.239
Altre entrate	407	Uscite non finanziarie	1.739
Entrate non finanziarie	339	Disavanzo dell'esercizio	(2.183)
Totale	29.794	Totale	29.794

Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del Codice Civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec).

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa esprimono i valori arrotondati all'unità di Euro salvo ove espressamente specificato altrimenti.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla legislazione vigente. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da una specifica disposizione di legge.

L'andamento della gestione della società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione, sono descritti nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori della Società, cui si rimanda.

Si attesta inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della **continuità aziendale**.

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2009 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

I. IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Le concessioni di licenze e marchi sono ammortizzate in cinque anni.

Nella voce "altre" sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Mobili e arredi: otto anni
- Macchine per ufficio elettroniche: tre anni

II. RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

III. CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV. DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

V. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

VI. TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2009. Esso è calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

VII. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e temporale e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

VIII. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

IX. CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio accreditando o addebitando il conto economico dei rispettivi utili o perdite.

X. GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

XI. RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dip. iniziali	Assunzioni	Dimissioni	Dip. finali	Dip. medi
Dirigenti	4	0	0	4	4,00
Impiegati	42	5	0	47	45,38
Totali	46	5	0	51	49,38

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Commercio e Terziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

XII. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
1.617.080	1.901.728	-284.648

I costi di impianto e di ampliamento sono riferiti alle spese per la modifica dello statuto.

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di ingegno" è relativa a costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

La voce "Altre" si riferisce agli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione.

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2009	Acquisti	Ammort.	Dismissioni	Saldo al 31-12-2009
Software	1.292.602	489.393	941.014	9.547	831.434
Concessioni, licenze, marchi	7.200		2.400		4.800
Migliorie su beni di terzi	567.577	30.633	180.070		418.140
Acconti a fornitori per acq. Imm.	34.350	362.706		34.350	362.706
Totale	1.901.728	882.732	1.123.484	43.897	1.617.080

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

XIII. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
694.699	1.020.115	-325.416

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2009	Acquisti	Dismissioni	Saldo al 31-12-2009
Costo				
Arredi	413.458	5.701		419.159
Macchine elettroniche	5.067.341	438.551		5.505.893
Totale	5.480.800	444.252		5.925.052
Fondo ammortamento				
	Saldo al 1-1-2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2009
Arredi	193.570	40.451		234.022
Macchine elettroniche	4.267.115	729.217		4.996.332
Totale	4.460.685	769.668		5.230.353
Immobilizzazioni nette				
	Saldo al 1-1-2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2009
Arredi	219.888	34.751		185.137
Macchine elettroniche	800.227	290.665		509.561
Totale	1.020.115	325.416		694.699

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile sito in Roma destinato a divenire la sede sociale. Si tratta di una complessa operazione finanziaria che comprende sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione dipende dai costi che verranno sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000; il tasso leasing, che è indicizzato trimestralmente secondo il Libor tre mesi lettera, inizialmente era del 4,309%, al 31 dicembre 2007 era al 5,40%, al 31 dicembre 2008 era al 5,06% ed al 31/12/2009 è pari allo 1,31%. La società ha corrisposto al momento della stipula del contratto un maxi canone pari a Euro 1.500.000 che, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing; questo entrerà in ammortamento dal momento dell'ultimazione dei

lavori di ristrutturazione dell'immobile. Le operazioni di ristrutturazione si prevede possano ultimarsi entro ottobre 2010 e da quella data verranno corrisposti i canoni di leasing calcolati sul costo complessivo dell'operazione che si prevede non debba superare gli 12 milioni di Euro, incluso il costo di acquisto dell'immobile; per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione. Alla data del 31 dicembre 2009 quindi, qualora l'immobile fosse stato considerato tra le immobilizzazioni materiali della società, sarebbe stato iscritto ad un valore di circa Euro 8 milioni sul quale non sarebbe stato effettuato alcun ammortamento in quanto considerato immobilizzazione in corso. La società ha sostenuto nel 2009 oneri finanziari connessi all'operazione pari a circa 135 mila euro, come più avanti descritto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

XIV. I. RIMANENZE

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
1.900	250	1.650

Trattasi di giacenze di lettori per smart card, acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse al rilascio della firma digitale.

XV. CREDITI

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Verso clienti	1.312.636	9.635.344	-8.322.708
Verso controllanti	300.000	300.000	-
Crediti per imp. anticipate	2.438	4.795	-2.357
Verso altri	1.768.311	1.361.093	407.217
TOTALE	3.383.385	11.301.232	-7.917.847

Il saldo, che è interamente vantato verso debitori italiani, è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 m	Oltre 12 m	Oltre 5anni	Totale
Verso clienti	1.312.636			1.312.636
Verso controllanti	300.000			300.000
Crediti per imp. anticipate	2.438			2.438
Verso altri	1.755.288	13.023		1.768.311
TOTALE	3.370.362	13.023		3.383.385

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
Crediti verso clienti	1.517.214	9.771.248	8.254.034
Crediti verso clienti per fatture da emettere	313.838	336.294	-22.456
Note di credito da emettere	21.507	18.670	-2.837
Fondo svalutazione crediti	196.908	153.528	-43.380
TOTALE	1.612.636	9.935.344	-8.322.707

La diminuzione del saldo dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che i crediti derivanti dalla fatturazione del mese di dicembre sono stati incassati entro l'anno. Si evidenzia che è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti nell'esercizio per Euro 102.000 per adeguare la consistenza del fondo a coprire eventuali perdite e che è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 58.620, a copertura di vecchi crediti divenuti inesigibili, come da documentazione agli atti.

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2009 pari rappresentano l'imposta eccedente l'ammontare di competenza dell'esercizio, calcolata sulla quota delle spese di rappresentanza sostenute, per un terzo del loro ammontare, ma fiscalmente ammessa in deduzione in quote costanti in esercizi futuri.

I crediti verso altri al 31-12-2009 sono così costituiti:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Crediti per anticipi forniture	1.495	58.610	-57.114
Crediti per somme versate presso la Conservatoria	1.473.180	787.194	685.986
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	2.344	12.964	-10.620
Crediti per incassi diversi da versare	74.411	123.984	-49.573
Crediti vs Erario per acconti Imposte dirette	201	-	201
Crediti vs Erario per acconti IVA	197.225	-	197.225
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	-	4.420	-4.420
Crediti vs Erario per imposta di bollo	-	1.164	-1.164
Crediti diversi	19.455	372.758	-353.303
TOTALE	1.768.311	1.361.093	407.217

Non sussistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

XVI. III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
2.545.119	3.087.830	-542.711

Rappresentano la consistenza al 31-12-2009 delle attività finanziarie affidate a due primari Istituti bancari allo scopo di investire le eccedenze di liquidità. La consistenza del portafoglio si è ridotta per lo smobilizzo di parte degli investimenti e la valutazione del portafoglio titoli al 31-12-2009 è di € 2.545.119. La suddetta attività di gestione ha inoltre prodotto interessi su titoli relativi a cedole incassate e/o maturate durante l'anno su obbligazioni per € 38.713 pari a un rendimento di circa il 3,28%. Gli smobilizzi effettuati in corso d'anno dai gestori hanno generato una perdita netta di negoziazione che è pari a circa allo 0,13% su base consolidata.

Il prospetto che segue riassume per tipologia d'investimento la consistenza della voce:

Descrizione	Costo acquisto	saldo acquisti / (vendite)	Utile (perdita) di negoziazione	interessi su titoli	Situazione al 31/12/2009	Utile (perdita) non realizzata
Gestioni patrimoniali	833.594	56.748	4.138	24.628	890.341	24.509
Obbligazioni	346.346	50.350	-11.018	14.085	396.696	-13.057
Fondi comuni di investimento	1.907.891	-649.809	2.861	0	1.258.083	78.751
	3.087.830	-542.711	-4.019	38.713	2.545.119	90.203

XVII. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
15.434.979	6.917.464	8.517.515

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente dovuto all'incasso entro il 31 dicembre dei crediti fatturati nel mese, incassati tramite RID.

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	15.431.917	6.915.050	8.516.867
Denaro e altri valori in cassa	3.062	2.414	648
TOTALE	15.434.979	6.917.464	8.517.515

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
1.813.331	1.713.233	100.098

RATEI ATTIVI

Comprende € 14.814 di ratei di interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio e su conti correnti bancari di competenza dell'esercizio che verranno materialmente incassati con la prima cedola e/o accreditati sul conto nell'esercizio successivo.

RISCONTI ATTIVI

La voce più significativa è rappresentata da Euro 1.500.000 relativa al risconto integrale del maxi canone del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce immobilizzazioni. Vi sono poi i risconti di canoni di manutenzione delle apparecchiature di rete per circa Euro 73 mila, dei canoni di manutenzione connesse all'infrastruttura PKI e PEC per circa Euro 56 mila, della quota CRAL dipendenti CNN-Notartel per circa Euro 33.334, di canoni di manutenzione hw e sw per circa 50 mila Euro, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, della quota per corsi di formazione al personale per circa 34 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila Euro.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
8.960.295	8.409.273	551.022

In data 7 maggio 2009, l'assemblea dei soci, convocata ai sensi dell'art. 2364 cod. civile, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2008, pari ad Euro 510.552, come esposto nella tabella che riporta la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.592.229	268.925	7.898.721
Destinazione del risultato dell'esercizio			268.925	-268.925	0
Aumento capitale sociale					0
- altre riserve (Utili a nuovo)					0
Risultato dell'esercizio precedente				510.552	510.552
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.861.154	510.552	8.409.273
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre riserve (Utili a nuovo)			10.552	-10.552	0
- distribuzione ai soci				-500.000	-500.000
Risultato dell'esercizio corrente				1.051.022	1.051.022
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.500.000	537.567	4.871.706	1.051.022	8.960.295

Si riportano, inoltre, nella seguente tabella le informazioni riguardanti l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle riserve che costituiscono il patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copert. perdite	per altre ragioni
Capitale	2.500.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B	-		
Utili portati a nuovo	4.871.706	A,B,C	4.871.706	Nessuna	nessuna
TOTALE			4.871.706		
Quota non distribuibile			418.140		
Residua quota distribuibile			4.453.566		
* Note					
A: per aumento di cap. sociale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione utili ai soci					

L'ammontare destinato a riserva non distribuibile pari ad Euro 418.140 si riferisce agli oneri pluriennali da ammortizzare.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al31-12-2009		Saldo al31-12-2008		Variazioni	
507.200		463.416		43.784	
Saldo al 1-1-2009	accantonam. dell'esercizio	importi liquidati	Decrem. Ai sensi D.Lgs. 47/2000	TFR destinato a Fondi integrativi	Saldo al 31-12-2009
463.416	158.926	85.127	1.044	28.972	507.200

Costituisce il debito della società nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto ed è calcolato in ossequio alla normativa vigente. Si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di circa € 44 mila per effetto dell'accantonamento della quota maturata nell'anno, del suo utilizzo per la liquidazione di acconti richiesti per Euro 85 mila e miglioramenti pensionistici per Euro 29 mila.

D) DEBITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Acconti	882.277	838.472	43.806
Debiti verso fornitori	12.648.286	14.240.152	-1.591.866
Debiti tributari	423.865	454.656	-30.792
Debiti verso istituti di previdenza	176.074	178.516	-2.442
Altri debiti	1.882.602	1.348.442	534.159
TOTALE	16.013.103	17.060.238	-1.047.135

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ve ne sono con scadenze oltre i 12 mesi. La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Debiti per acconti	882.277		882.277
Debiti verso fornitori	12.648.286		12.648.286
Debiti tributari	423.865		423.865
Debiti verso istituti di previdenza	176.074		176.074
Altri debiti	1.882.602		1.882.602
TOTALE	16.013.103	-	16.013.103

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da Euro 274.878 per debiti IRES e da Euro 27.913 per debiti IRAP (al netto degli acconti versati nel 2009), da Euro 89.070 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2009, da Euro 17.389 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2009, da Euro 12.700 per imposte relative ad anni precedenti in relazione all'esito della visita ispettiva della Guardia di finanza avvenuta nell'esercizio precedente. Comprende, infine, euro 1.904 relative al conguaglio dell'imposta di bollo assolta virtualmente a saldo 2009.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2009 per Euro 101.575; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per Euro 28.076. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per Euro 45.495.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (14^a mensilità e ferie)	159.690	148.121	11.569
Depositi cauzionali	1.118.954	1.123.154	-4.200
Azionisti c/dividendi	500.000	0	500.000
Altri debiti diversi	103.958	77.168	26.790
TOTALE	1.882.602	1.348.442	534.160

Comprende il debito verso gli azionisti per la distribuzione dell'utile d'esercizio 2008 deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio e che viene erogato nei primi mesi del 2010. I depositi cauzionali sono costituiti dalle somme versate a cauzione dai clienti con fatturazione a consuntivo delle visure.

E) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI:

Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
9.894	8.924	970

Non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni.

Si tratta di commissioni di gestione fondi e incasso su carte di credito.

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2008	Variazioni
Fidejussioni ricevute	3.875	3.875	0

Trattasi di una fidejussione prestate dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

CONTO ECONOMICO

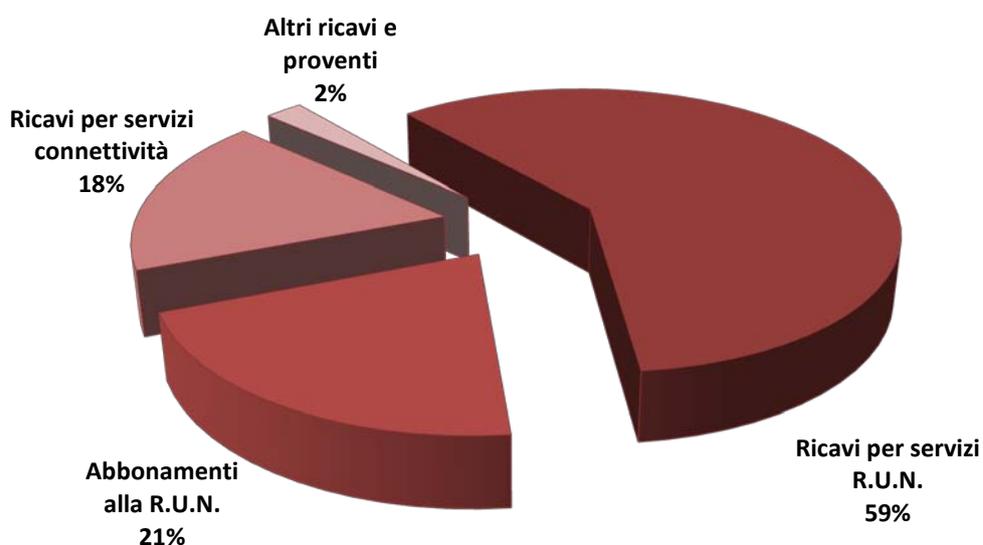
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è analizzato nella seguente tabella e si è ridotto complessivamente rispetto allo scorso esercizio del 5% ad opera principalmente della contrazione dei servizi della R.U.N. relativi alle visure presso la Conservatoria e presentazioni al Registro imprese (c.d. pratiche telematiche) come meglio analizzato nella Relazione sulla Gestione.

	2009	2008	variazioni
Ricavi per vendita di hardware/software	14.097	13.469	628
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.084.339	3.047.050	37.290
Ricavi per servizi della R.U.N.	167.663.719	176.749.999	-9.086.281
Ricavi della convenzione C.N.N.	310.000	312.000	-2.000
Ricavi per servizi ADSL	2.578.342	2.698.492	120.150
Ricavi per servizi UMTS	26.139	14.034	12.105
Altri ricavi e proventi	4.146	4.230	-85
Variazione rimanenze	1.650	-	1.650
Totale	173.682.432	182.839.274	-9.156.842

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a Euro 158.839.127 di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2009	2008	Variazioni
171.706.206	181.240.924	-9.534.718

descrizione	2009	2008	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	61.566	143.554	-81.989
Servizi	165.567.592	174.957.704	-9.390.113
Godimento di beni di terzi	299.339	284.615	14.724
Salari e stipendi	2.349.951	2.187.780	162.172
Oneri sociali	776.882	738.398	38.483
Trattamento di fine rapporto	158.926	152.313	6.612
Altri costi del personale	257.580	132.463	125.117
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.123.484	1.200.548	-77.064
Ammortamento immobilizzazioni materiali	769.669	1.171.303	-401.634
Svalutazione crediti attivo circolante	102.000	50.000	52.000
Variazioni rimanenze merci		600	-600
Oneri diversi di gestione	239.219	221.646	17.573
TOTALE	171.706.206	181.240.924	-9.534.718

I. ACQUISTI DI MERCI

Riguardano acquisti di prodotti hardware e software destinati alla rivendita per circa Euro 16.082, acquisti di materiale di consumo e cancelleria per complessivi Euro 45.483.

II. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono analizzati nella seguente tabella.

	2009	2008	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N.	1.127.368	976.117	151.251
Costi per servizi della R.U.N.	159.000.688	168.064.673	(9.063.984)
Costi per connettività ADSL	3.314.719	3.528.290	(213.571)
Costi per connettività UMTS	98.209	70.560	27.649
Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato	351.047	304.406	46.642

Costi BDN	176.323	142.902	33.421
Costi "firma digitale"	0	137.750	(137.750)
Consulenze tecniche	127.940	320.769	(192.829)
Altre consulenze	121.963	120.661	1.301
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	81.942	81.392	550
Altri generali ed amministrativi	1.100.072	1.132.806	(32.733)
Costi per servizi PEC	63.999	48.000	15.999
Costi per sistemi videoconferenza	3.321	29.380	(26.059)
Costi per altri progetti	0	0	0
Totale	165.567.592	174.957.705	(9.390.113)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori (Euro 26.500) e al Collegio sindacale (Euro 55.442), interamente corrisposti nell'esercizio.

COSTI TECNICI NODO R.U.N.®

I costi tecnici per il nodo R.U.N.® sono complessivamente aumentati di circa il 15,5% essenzialmente per i maggiori oneri derivanti dall'affidamento in outsourcing del servizio di "disaster recovery" della CA del notariato necessario per garantire la continuità dell'erogazione del servizio anche in caso di eventi catastrofici che coinvolgano il CED della società. Inoltre, sono stati potenziati i CDN per il collegamento con le banche dati di Sogei ed Infocamere. Nella tabella che segue, vengono analizzati i dettagli dei costi per i collegamenti telematici, comparati ai saldi risultanti al 31-12-2008:

Descrizione servizio	2009	2008	Variazioni
Canoni CDN collegamento UTE	21.851	17.711	4.140
Canoni CDN collegamento ACI	2.570	3.287	-717
Canoni CDN collegamento Infocamere	17.703	11.341	6.362
Canoni CDN collegamento IPZS	2.302	2.149	154
Canoni collegamenti Studi Notarili	551.044	552.887	-1.842
Canoni "Verde in Rete" Wind	32.115	115.213	-83.098
Canoni CDN collegamento RUPA	3.861	4.719	-858
Registrazione IP Address	1.800	1.800	0
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	51.000	57.132	-6.132
Canoni accesso Fastweb	203.561	180.547	23.014
Canoni collegamento Disaster recovery	188.600	24.842	163.758
Altri	50.961	4.490	46.471
Totali	1.127.368	976.117	151.251

COSTI PER SERVIZI DELLA R.U.N.®

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei costi per servizi di visura sostenuti nell'esercizio comparati ai saldi risultanti al 31-12-2008:

Descrizione servizio	2009	2008	Variazioni
Servizi Infocamere	87.168.763	95.850.559	-8.681.796
Servizi UTE- Conservatorie	70.962.994	71.422.754	-459.760
Servizi IPZS	211.244	403.908	-192.664
Servizi ACI	123.816	144.898	-21.082
Servizi Tavolare TN-BZ	533.871	242.555	291.317
Totali	159.000.688	168.064.673	-9.063.985

COSTI PER COLLEGAMENTI ADSL

Riguardo ai costi per i collegamenti ADSL, come già esposto nella parte descrittiva dei ricavi, la società ribalta senza margine sui propri clienti il canone che riconosce al fornitore del servizio. Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio, pari a Euro 3.314.720 è comprensivo dei costi che rimangono in carico alla società e non vengono direttamente riaddebitati agli utenti, relativi a costi di gestione del servizio dedicato agli utenti della RUN svolto da Telecom.

COSTI PER SERVIZI HDSL ALLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL NOTARIATO

Sono stati sostenuti costi per circa 351 mila Euro per la gestione delle infrastrutture per la connettività in banda larga per tutte le scuole del notariato da utilizzare per la multivideoconferenza nell'ambito delle attività di e-learning da parte delle scuole e della connettività in banda larga di tutti i CND per le attività connesse alla gestione della PKI.

COSTI BANCHE DATI

I costi relativi all'area di attività delle Banche Dati si riferiscono al canone annuale per il collegamento e l'accesso al CED della Cassazione, alla fornitura di documentazione per la Banca Dati Notarile con l'Istituto di Documentazione Giuridica del CNR, con IPSOA e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Comprende, inoltre, canoni di aggiornamento e manutenzione software relativo al motore di ricerca della stessa Banca Dati Notarile.

CONSULENZE TECNICHE, ALTRE CONSULENZE, ALTRI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Si tratta di costi sostenuti per manutenzioni e riparazioni ordinarie per Euro 343.255 circa, servizi commerciali per Euro 306.386 circa, utenze varie, inclusi servizi generali (recapito, mailing in outsourcing) per Euro 292.592 circa, per consulenze tecniche amministrative per Euro 121.961, costi per pulizie uffici per Euro 70.226 circa, per consulenze relative alla certificazione di qualità per Euro 41.700, supporto ed assistenza tecnica per la RUN e per applicativi generali per Euro 28.000 circa, Viaggi e trasferte per circa Euro 24.213, canoni aggiornamento software di terzi per Euro 21.696 circa.

III. AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali così come la svalutazione dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

IV. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Assicurazioni	45.722	75.221	-29.499
Legge 626	6.938	6.938	-
Erogazioni ad Onlus	13.900	5.375	8.525
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	31.328	22.411	8.917
oneri tributari	53.701	44.145	9.556
oneri vari	2.973	4.326	2.612
libri e abbonamenti	2.757	2.436	321
ademp societari	8.663	4.776	3.887
Valori bollati	2.984	3.655	-671
Costi indeducibili	70.254	52.363	17.891
TOTALE	239.219	221.646	17.573

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	15.599	46.380	-30.781
Proventi diversi dai precedenti	221.794	285.112	-63.317
(Interessi e altri oneri finanziari)	-347.400	-691.739	344.340
TOTALE	-110.007	-360.247	250.241

V. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			96.518	96.518
Interessi su titoli			33.679	33.649
Rimb. Spese incasso mav/rid			91.597	91.597
TOTALE			221.794	221.794

VI. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari			338	338
Commissioni bancarie			101.185	101.185
Commissioni carte di credito			78.511	78.511
Commissioni di negoziazione e perdite su titoli			32.908	32.908
Altri interessi passivi (prefinanziamento leasing)			134.457	134.457
TOTALE			347.400	347.400

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2009	2008	Variazioni
Sopravvenienze attive	61.861	151.299	-89.439
Sopravvenienze passive	-129.112	-129.756	644
Imposte esercizi precedenti	-	-55.000	55.000
TOTALE	-67.252	-33.457	33.795

Le sopravvenienze passive riguardano per la maggior parte costi di competenza degli esercizi precedenti.

VII. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	745.588	466.102	279.486
IRES	551.342	299.768	251.574
IRAP	194.246	166.334	27.912
Imposte anticipate	2.357	2.594	-237
TOTALE	747.945	468.696	279.249

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (IRES)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.798.967	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	494.716
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-7.504	-2.063
Differenze permanenti che non si riversano in esercizi successivi:	213.417	58.689
Imponibile fiscale	2.004.880	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2009		551.342

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

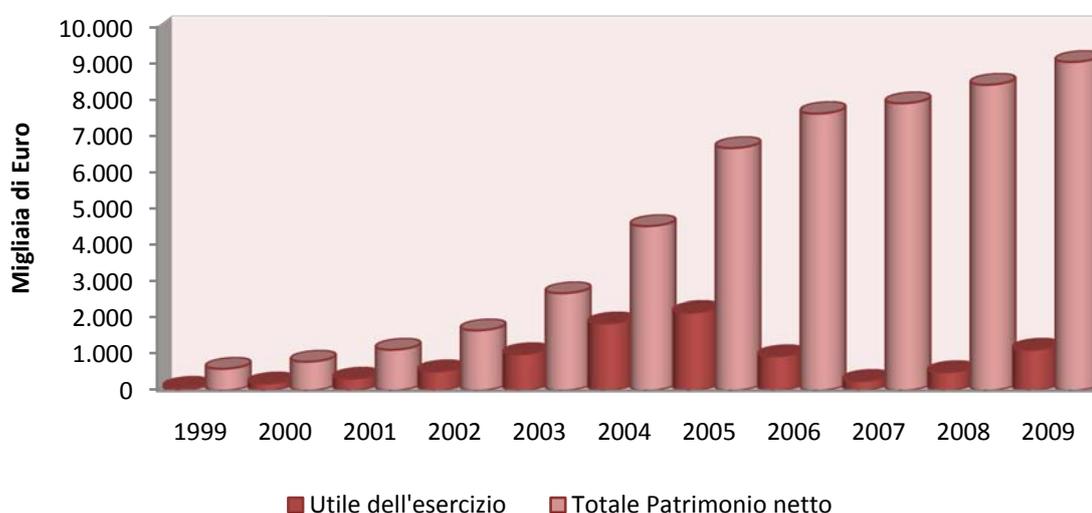
Dr. Bruno Barzellotti

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009

Signori Soci,

l'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2009, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 1.051.022 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio e un patrimonio netto complessivo di quasi 9 milioni di euro.

Patrimonio netto



Nelle pagine seguenti viene sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal dlgs 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva di modernizzazione contabile (dir. 51/2003/CE) incidendo sul contenuto informativo della relazione sulla gestione. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

UN TRIENNIO DI ATTIVITÀ IN SINTESI

Inoltre, essendo questo il bilancio dell'esercizio di chiusura del mandato di questo Consiglio d'amministrazione, nelle analisi della relazione sulla gestione si farà riferimento in maniera sintetica anche agli eventi dei due esercizi precedenti in modo da offrire una sintesi completa della gestione del triennio 2007-2009.

Triennio che è stato caratterizzato dalla realizzazione pratica delle politiche definite dall'azionista in materia informatica del notariato volte a consolidare l'evoluzione delle infrastrutture informatiche e telematiche della

Rete Unitaria del Notariato e lo sviluppo dei servizi di base offerti insieme alla crescita informatica delle attività notarili sia interne agli studi che rivolte all'esterno verso gli enti pubblici coinvolti.

Le attività hanno avuto come principale obiettivo quello di allineare il sistema informatico del notariato ai nuovi standard dell'*e-government*, curando la completa realizzazione di tutte quelle soluzioni indirizzate a garantire la piena interoperabilità con i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione.

A partire dalla decisione strategica di portare sotto il pieno controllo del notariato l'intera **infrastruttura di PKI**, attività che ha occupato la società per oltre 18 mesi a partire dal 2007 e si è conclusa nella prima metà del 2008. L'attività si è sviluppata con la collaborazione dei tre partner tecnologici selezionati: la piattaforma di PKI vera e propria (INFOCAMERE), le funzioni di Registration Authority (INTESA), il sito di Disaster Recovery (TELECOM ITALIA), e la sicurezza sia logica che fisica degli ambienti di erogazione (INTESA). Poiché l'attività operativa della CA del notariato non si è mai interrotta, l'outsourcing è proseguito per tutto il 2008 fino all'avvio della piattaforma interna. L'esercizio della Ca, che deve essere realizzato ricorrendo a specifici processi codificati anche in funzione dell'attuale normativa che regola le attività di tutti i certificatori iscritti all'elenco pubblico del CNIPA, ha richiesto la definizione di un nuovo modello organizzativo valido in assoluto per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology e l'ottenimento della **Certificazione di Qualità a norma ISO** obbligatoria per erogare servizi di CA, avvenuto a fine 2008.

Nell'ambito del triennio si è anche delineato e realizzato il progetto di creazione **del Sistema di conservazione a norma del Notariato (SCNN)** sulla base delle specifiche esigenze funzionali individuate, senza il ricorso a soluzioni in outsourcing considerata la rilevanza dello stesso in rapporto al ruolo che il notariato intende mantenere nei confronti della PA. In funzione delle finalità del progetto si è reso necessario intervenire, riprogettandole completamente, su alcune architetture tecnologiche del CED: i servizi di Data Base, la piattaforma di Storage, oltre a vincolare la ridefinizione dei servizi di Backup e Disaster Recovery in accordo con l'ambiente di CA.

Il terzo ambito d'interventi realizzati dalla società è stato indirizzato alla realizzazione di un sistema completo di autenticazione ed autorizzazione per accesso ai servizi (**Identity Access Management – IAM**) che permette di interfacciarsi con i sistemi della PA secondo il principio dell'identità federata, in corso di implementazione da parte di tutti i principali interlocutori pubblici. Queste nuove modalità operative offrono maggiori garanzie di privacy e sicurezza. La Pubblica Amministrazione ha infatti avviato a vari livelli una revisione dei sistemi di accesso alla rete volta a migliorarne la sicurezza, in linea con le direttive del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In conclusione la società, giunta al suo tredicesimo anno di vita, ha oramai ampliato in modo significativo la gamma di servizi offerti ai notai che ricomprende:

Posta elettronica ordinaria

Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la categoria.

Posta elettronica certificata

Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici.

Firma digitale

La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Nel gennaio 2009 Notartel s.p.a. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto dal CNIPA, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».

Visure on-line

Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).

Adempimenti telematici

Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.

Sistema di Conservazione a norma del Notariato

Notartel mette a disposizione dei notai il servizio per effettuare la conservazione dei documenti a norma di legge con trasmissione telematica.

Documentazione giuridica on-line

Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.

Servizi multimediali

Diffusione di eventi di particolare interesse per la categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete – trasmissione in videoconferenza).

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Il risultato conseguito nel 2009, superiore a quanto previsto in budget, è motivato principalmente dal fatto che i servizi di visura non hanno risentito della congiuntura economica se non in misura marginale.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2009 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono netate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Valore della produzione operativa	14.838	14.927	13.764	11.489	11.156
Costi esterni operativi	7.084	7.474	7.926	6.560	5.210
VALORE AGGIUNTO	7.754	7.453	5.838	4.930	5.947
Costi del personale	3.543	3.211	2.863	2.013	1.582
MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	4.211	4.242	2.974	2.916	4.365
Ammortamenti e accantonam.	1.995	2.422	1.865	1.200	777
RISULTATO OPERATIVO	2.215	1.820	1.109	1.717	3.588
Risultato dell'area accessoria	-239	-222	-206	-101	-77
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	237	106	347	324	303
EBIT NORMALIZZATO	2.214	1.704	1.250	1.940	3.814
Risultato dell'area straordinaria	-67	-33	-24	-3	-35
EBIT INTEGRALE	2.146	1.671	1.226	1.936	3.779
Oneri finanziari	-347	-692	-531	-219	-233
RISULTATO LORDO	1.799	979	695	1.718	3.546
Imposte	-748	-449	-426	-766	-1.391
RISULTATO NETTO	1.051	531	269	952	2.155

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra.

Inoltre va osservato che gli oneri finanziari sono quelli afferenti l'operazione del leasing immobiliare, gli oneri finanziari connessi agli interessi passivi, alle commissioni bancarie e alle svalutazioni delle attività finanziarie concorrono a formare il risultato dell'area finanziaria che concorre all'EBIT normalizzato.

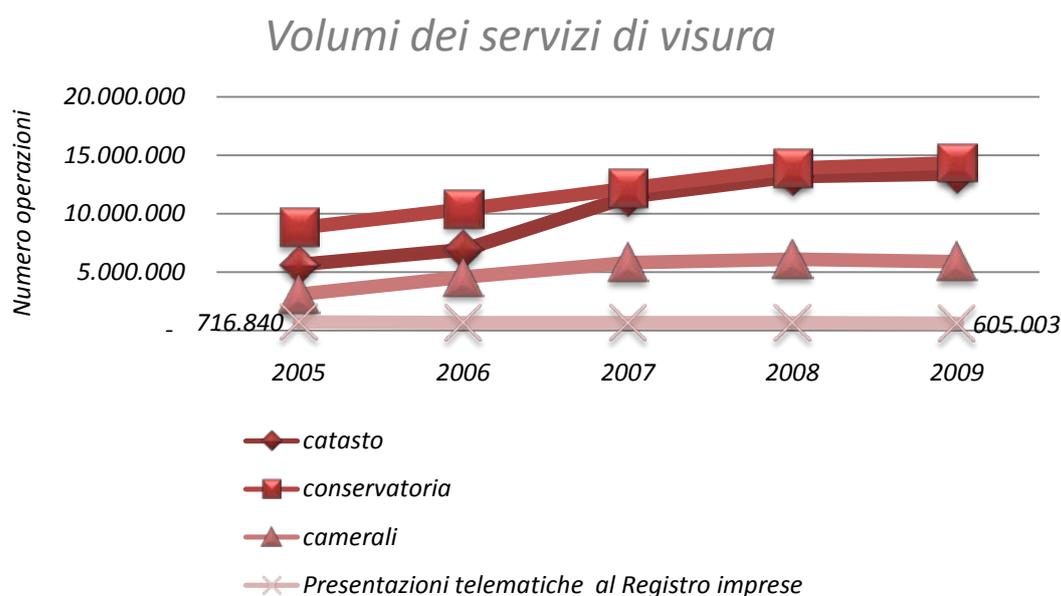
RICAVI DAI SERVIZI DI VISURA

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue viene riportato il fatturato relativo ai principali servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio e viene evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

Descrizione	2009	2008	2007	variazioni 09-08
Pratiche Telematiche	84.652	93.138	112.740	-9%
Servizi Infocamere	5.751	5.939	5.527	-4%
Servizi UTE- Conservatorie	74.352	74.828	67.537	-1%
Servizi UTE-Catasto	2.082	2.043	1.863	2%
Servizi IPZS	212	406	384	-48%
Servizi ACI	129	150	150	-14%
Totali	167.113	176.504	188.201	-5%

È possibile quindi osservare la contrazione dei ricavi che è funzione quasi esclusivamente della contrazione dei ricavi delle pratiche telematiche (diminuite del 10% circa a causa degli effetti negativi della congiuntura economica generale); questa contrazione trova però riscontro in una analoga contrazione dei costi relativi cosicché il margine lordo ne ha risentito solo in minima parte. Ricordiamo infatti che le pratiche telematiche generano per la società un aggio fisso per la presentazione pari a 4,50 euro, indipendentemente dal valore della pratica.

Se analizziamo invece il volume delle attività (numero di operazioni effettuate dai notai) dei principali servizi di visura, nel 2009 è rimasto sui livelli dell'anno precedente, con riferimento all'andamento del triennio, possiamo anche osservare che il trend di crescita si sta assestando sui livelli degli ultimi due anni che è probabilmente indice della saturazione delle attività di visura in funzione di una sua correlazione, oramai organica al livello delle attività professionali svolte.

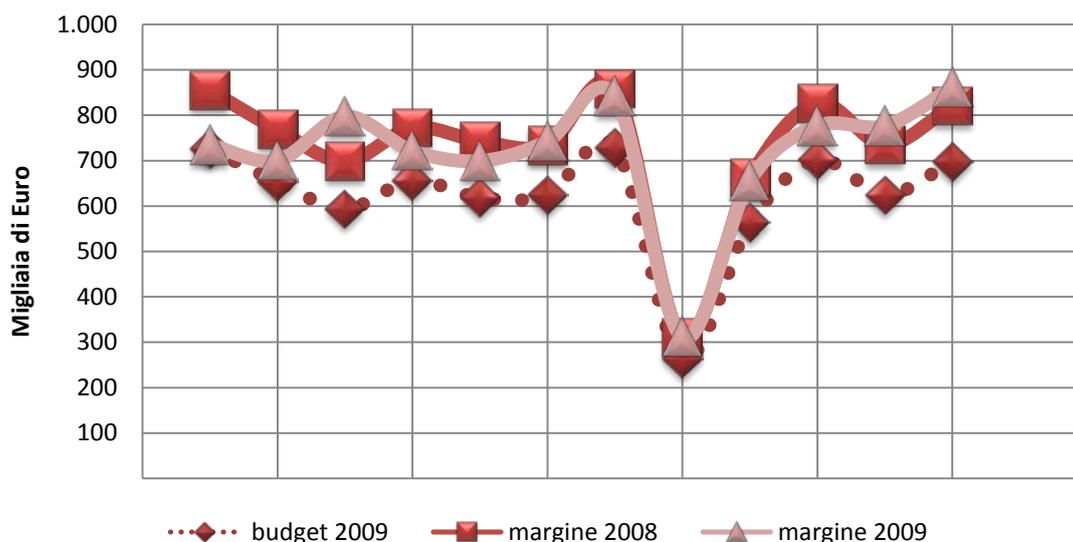


È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli relativi alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto significativo del volume d'affari realizzato dalla società.

Tipologia servizio	Bolli, diritti, tasse	Margine Notartel	TOTALE RICAVI
Infocamere - Pratiche Telematiche	81.849	2.739	84.588
Servizi Infocamere	5.320	432	5.751
Servizi Conservatorie	70.814	3.538	74.352
Servizi Catasto	0	2.082	2.082
Servizi Aci	123	6	129
Servizi Tavolare TN BZ	523	26	549
Servizi IPZS	211	1	212
TOTALI	158.839	8.825	167.664

La tabella che segue rappresenta l'andamento mensile del margine dei servizi di visura confrontato con i dati dell'anno precedente e del budget:

Margine lordo mensile dai servizi di visura



RICAVI DAI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

I circa 2.500 contratti in banda larga esistenti, hanno generato ricavi per circa 2,6 milioni di Euro (erano circa 2,7 milioni lo scorso anno e 3,6 milioni nel 2007). La società ha visto ridursi i ricavi per la connettività in banda larga anche grazie alla possibilità per gli utenti di accedere in VPN attraverso internet (e quindi con connettività propria) ai servizi forniti. Con Telecom e Fastweb per il rilascio agli utenti della connessione a banda larga alla intranet del notariato la società non applica alcun ricarico sui corrispondenti costi che sostiene e continua a mantenere a proprio carico una parte significativa degli oneri quali i costi infrastrutturali con l'operatore che

remunerano gli investimenti infrastrutturali di quest'ultimo specificatamente dedicati all'offerta a banda larga della società.

RICAVI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMATICI

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 300.000 Euro .

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la soc. As-sonotar srl, controllata dal socio di maggioranza, per circa 10mila Euro.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse "aree funzionali" e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	22.945	MEZZI PROPRI	8.960
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (*)	2.545	PASSIVITA' OPERATIVE	16.530
CAPITALE INVESTITO (CI)	25.490	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.490
(*) Immobilizzazioni. Immateriali più attività finanziarie			

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)			
Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	2.325	MEZZI PROPRI	8.960
Immobilizzazioni immateriali	1.617	Capitale sociale	2.500
Immobilizzazioni materiali	695	Riserve	6.460
Immobilizzazioni finanziarie	13		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	507
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	23.166		
Magazzino (*)	1.803		
Liquidità differite	5.928	PASSIVITA' CORRENTI	16.023
Liquidità immediate	15.435		
CAPITALE INVESTITO (CI)	25.490	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.490
(*) include i risconti attivi			

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2009 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato oltre 1,3 milioni di Euro, essenzialmente indirizzati al consolidamento dell'infrastruttura tecnica della RUN e in particolare al completamento dell'infrastruttura della PKI del notariato e alla realizzazione del sistema IAM. Per quest'ultimo le difficoltà tecniche nella messa a punto del sistema, condivise anche da altri soggetti coinvolti nell'ambito della PA ha impegnato significativamente le risorse interne e, di fatto, rinviato l'entrata in esercizio che sta gradualmente avvenendo nei primi mesi del 2010. Il maggior coinvolgimento dei tecnici nelle attività di set up e tuning ha di fatto rallentato altri progetti, in particolare quello relativo la realizzazione di un sistema di disaster recovery esteso a tutte le attività aziendali, le attività relative ai sistemi di videoconferenza e di integrazione della gestione della documentazione giuridica in un più vasto contesto di gestione documentale.

IL 2009 ha comunque concluso un triennio di investimenti significativi che, complessivamente, hanno impegnato le risorse della società per oltre 6,5 milioni di Euro. Nel 2008, tra immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali, sono stati investiti oltre 2,4 milioni di Euro, tutti indirizzati al consolidamento dell'infrastruttura tecnica della RUN e in particolare al completamento dell'infrastruttura della PKI del notariato. Gli investimenti del 2007 hanno riguardato immobilizzazioni immateriali per oltre 1,75 milioni di Euro (di cui circa 828 mila Euro all'acquisizione di software e 411 mila Euro per professional services in connessione con la realizzazione della PKI); allo stesso modo per le immobilizzazioni tecniche sono stati investiti circa 1,2 milioni di Euro.

Nel 2009 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 1,9 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella seguente rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			2009	2008
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>		6.635	5.474
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>		3,85	2,86
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>		7.143	5.937
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>		4,07	3,02

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle seguenti sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2010.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>		2,0	2,0
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>		0	0

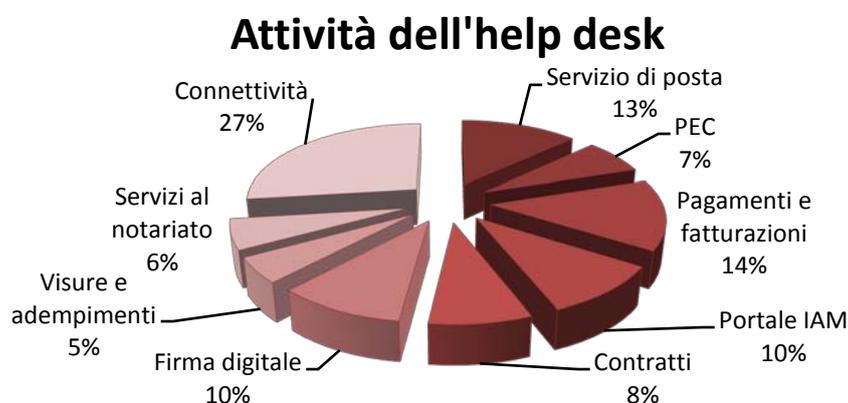
INDICATORI DI SOLVIBILITÀ (importi in migliaia di Euro)			2009	2008
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>		7.142	5.937
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>		1,45	1,35
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>		5.340	4.224
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>		1,33	1,25

ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La complessità del sistema informativo del notariato e l'impegno necessario alla realizzazione di tutti i progetti, di quelli in corso e di quelli previsti dalla programmazione strategica delle attività, richiede un **modello organizzativo** adeguato che struttura e regola tutti i principali fenomeni aziendali: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari. Il Modello, con particolare riferimento alla gestione dei processi e delle procedure, regola gli aspetti della gestione di alcune delle principali aree di attività: gestione dei progetti tecnici e relazioni con le strutture specialistiche dell'azionista, gestione del budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti.

Il 2008 si è caratterizzato, sotto questo profilo, perché l'esercizio della CA, che è realizzato ricorrendo a specifici processi codificati anche in funzione dell'attuale normativa che regola le attività di tutti i certificatori iscritti all'elenco pubblico del CNIPA, ha comportato la modifica e l'adattamento del modello organizzativo per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology nell'ottica di un **Sistema di gestione della Qualità**. A seguito di tale attività intrapresa per tutto il 2008, si è giunti, a inizio 2009 all'ottenimento della Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008 per l'attività di erogazione dei servizi di CA; nel corso dell'anno si è poi completata l'attività di modifica e adattamento del sistema organizzativo per estendere la certificazione di qualità anche al servizio di posta elettronica certificata (PEC) del notariato del quale, per conto dell'azionista, la società gestisce l'infrastruttura.

Sotto il profilo organizzativo si sottolinea l'impegno correlato alle problematiche di **customer satisfaction** e l'attenzione che viene posta alle attività di assistenza alla clientela. Il numero di addetti all'help desk è correlato all'impegno richiesto dalle attività di assistenza agli utenti. In termini quantitativi l'help desk ha ricevuto e trattato nel 2009 circa 26.000 chiamate con una media giornaliera di circa 120 chiamate al giorno. Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all'help desk:



Il tempo medio di risoluzione dei problemi è funzione della loro complessità ma anche del fatto che le attività necessarie alla loro risoluzione siano sotto il diretto controllo della società. Infatti, analizzando il tempo medio di risoluzione dei problemi, oltre un terzo è risolto nell'ambito della stessa giornata, mentre quelli che sono risolti con oltre 5 giorni di tempo sono interamente attribuibili a eventi legati alla connettività che comporta l'intervento dei fornitori della stessa. Mediamente il tempo dedicato a ciascun utente dagli addetti di primo livello è di 6 minuti che salgono a 14 minuti per gli operatori di secondo livello. Oltre all'assistenza agli utenti esterni si ricorda che l'help desk si fa carico anche dell'assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

NUOVA SEDE

A fine 2008 si è completato il percorso per l'attribuzione dell'appalto per la **costruzione della nuova sede**, a seguito di una procedura competitiva alla quale sono state invitate sei imprese. L'appalto è stato aggiudicato sulla base della valutazione economico-tecnica delle due offerte ricevute e il relativo contratto d'appalto del valore di circa 5 milioni è stato sottoscritto il 27 febbraio 2009. I termini contrattuali prevedono che la costruzione sia completata in poco meno di un anno dall'inizio dei lavori. I lavori sono iniziati a fine marzo 2009, evidenziando da subito una serie di problematiche che hanno dato modo all'appaltatore di presentare delle riserve, ora in via di definizione. Sono state riscontrate sin dall'inizio dei lavori delle infiltrazioni d'acqua nel terreno sede dell'edificio, che hanno comportato una serie di attività aggiuntive che vanno dalla realizzazione dei puntamenti della palificata, alla realizzazione di pozzi di drenaggio, alla necessità di un monitoraggio continuo del livello della falda acquifera; ciò ha generato ritardi e rallentamenti nei lavori rispetto a quanto previsti nel capitolato d'appalto. A questo si è aggiunto il maggior tempo dovuto agli scavi a controllo archeologico a seguito dei ritrovamenti; gli scavi infatti hanno portato alla luce diversi reperti da vasi e monili, fino a resti di un'antica strada e persino una sepoltura. È di tutta evidenza che operare in un sito di questa natura, al centro di Roma, per di più in prossimità di una consolare, richiede maggiore attenzione e conseguente dilatazione delle tempistiche, che a conti fatti hanno generato circa tre mesi di ritardo. I lavori sono ripresi regolarmente a inizio dicembre 2009 e ora proseguono secondo la tempistica stabilita con la consegna dell'edificio prevista per ottobre 2010. Sotto il profilo finanziario si sottolinea che l'operazione (che è finanziata con un leasing quindicennale sui cui dettagli si rinvia alla sezione della nota integrativa) genererà anche per il 2010 solo interessi passivi sulle anticipazioni che verranno erogate dalla società di leasing in base agli stati avanzamento dei lavori ad un tasso che è il LIBOR a tre mesi (che oggi è intorno al 0,6%) più uno spread dello 0,63%. Fino a fine 2009 gli oneri finanziari totali sopportati dalla società ammontano complessivamente a circa Euro 460 mila (326 mila nel 2008 e 134 mila nel 2009) a fronte di erogazioni complessive di circa 8 milioni.

In relazione alla costruzione della nuova sede e al finanziamento dell'operazione, in considerazione della situazione patrimoniale della società, in particolare delle riserve disponibili, considerate le attività finanziarie esistenti di circa 2,5 milioni e le disponibilità liquide medie della società, il Consiglio ritiene di dover impegnare una parte delle riserve disponibili, comprensive dell'utile dell'esercizio, in vista della restituzione parziale anticipata delle erogazioni relative alla costruzione, da effettuarsi allo scopo di ridurre l'esposizione debitoria per l'operazione in ossequio ai principi di prudenza gestionale. A questo scopo propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio alla costituzione una nuova riserva specifica denominata "Riserva finanziamento nuova sede" e di riclassificarvi dalla Riserva di utili a nuovo una somma fino alla concorrenza di Euro 3 milioni della nuova

riserva. Giova infine ricordare per completezza d'informazione che i maxi canoni che risulteranno corrisposti (per 1,5 milioni quale maxicanone corrisposto alla sottoscrizione del contratto di leasing e per 3 milioni relativi al previsto rimborso anticipato) e classificati tra i risconti attivi, verranno ammortizzati in accordo alla prassi contabile, secondo l'ammortamento del leasing (15 anni), dando così conto degli effetti dell'operazione di finanziamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2010 si è giunti al rinnovo del contratto quadro con Telecom Italia per la connettività in banda larga. La società ha effettuato una scelta strategica nel continuare ad offrire connettività alla categoria, in considerazione dello scenario introdotto dallo IAM. L'offerta della connettività di qualità ha la sua ragione d'essere e il suo valore aggiunto nella previsione contrattualmente disciplinata di livelli di servizio sia in termini di banda minima garantita (BMG) che in termini di tempi di assistenza e intervento in caso di guasti. La strategicità dell'offerta qualificata di connettività in banda larga è funzione diretta delle necessità professionali legate all'accesso qualificato a tutti i servizi della PA da parte dei notai e dei loro collaboratori secondo gli standard cooperativi previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2010 sarà un anno di investimenti significativi che sono stati stabiliti già da tempo e che devono essere effettuati e/o completati per proseguire le attività della società a servizio nei settori strategici dei rapporti con la PA. In particolare il 2010 vedrà lo sviluppo delle attività di conservazione e archiviazione a norma degli atti e dei documenti che apriranno nuove aree di servizio per i clienti della società nel solco del processo di dematerializzazione che rappresenta uno degli aspetti strategici dell'azione del governo verso la modernizzazione del paese.

Lo sviluppo poi delle attività nel settore di e-government da parte del CNN (azionista di maggioranza della società) iniziata nell'alveo delle collaborazioni con il Ministero della Giustizia nel Processo Civile Telematico e con il Ministro della semplificazione con l'adesione al progetto Reti Amiche comporta lo sviluppo di un sistema di "autenticazione forte" dei notai ai sistemi di e-government. La realizzazione di tale sistema che sia certificato secondo le direttive CNIPA comporterà l'implementazione di una sorta di Certification Authority dell'autenticazione e la società dovrà dotarsi di appositi strumenti a questo scopo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci la destinazione dell'utile d'esercizio alla costituzione una nuova riserva specifica di patrimonio netto denominata "Riserva finanziamento nuova sede" e di incrementarla fino alla concorrenza di Euro 3.000.000 prelevando Euro 1.948.978 dalla Riserva di utili a nuovo, costituita con utili già assoggettati a tassazione ordinaria, che verrà ridotta da Euro 4.871.706 a 2.922.728.

Roma, 11 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Bruno Barzellotti

NOTARTEL SPA

Sede in Roma - Via Flaminia n. 162

Capitale Sociale versato Euro 2.500.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Roma

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 05364151000

Partita IVA: 05364151000 - N. Rea: 880033

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

– abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2009 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 1.051.022 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 2.311.778
Attivo circolante	€ 21.365.383
Ratei e risconti	€ 1.813.331

Totale attività	€	25.490.492
Patrimonio netto	€	8.960.295
Fondi per rischi e oneri	€	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	507.200
Debiti	€	16.013.103
Ratei e risconti	€	9.894
Totale passività	€	25.490.492
Conti d'ordine	€	3.875

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	173.682.431
Costi della produzione	€	171.706.206
Differenza	€	1.976.225
Proventi e oneri finanziari	€	-110.007
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	-67.251
Imposte sul reddito	€	747.945
Utile (perdita) dell'esercizio	€	1.051.022

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 29/03/2010

Il Collegio sindacale

Dott. Carlo Righini

Dott. Marcello de Fonseca

Dott. Renato Lojoli